



**INCONTRO PREPARATORIO  
CANAPA  
Domodossola, 5 aprile 2018**

Maria Cavaletto  
Stefania Cerutti



ARS.UNI.VCO

## RICERCA E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE E I TERRITORI DI MONTAGNA

*Progetto finanziato dal Fondo integrativo speciale per la ricerca (FISR)*

Il progetto **“Italian Mountain Lab”** – Ricerca e Innovazione per l’ambiente e i territori di **Montagna**, in linea con quanto previsto da processi attivati sul piano nazionale, come la Strategia Nazionale Aree Interne, e su quello europeo, come la Strategia Macroregionale Alpina – EUSALP, prevede di promuovere la costituzione di un laboratorio di alta-formazione e ricerca a presidio delle montagne italiane, che si basi sulla capitalizzazione e il potenziamento delle esperienze esistenti, nonché sulla promozione della collaborazione a livello nazionale e internazionale per l’ampliamento delle attività di ricerca, sperimentazione, trasferimento tecnologico, formazione e supporto alle istituzioni territoriali per lo sviluppo e la valorizzazione delle aree montane.

Il Progetto **“Italian Mountain Lab”** – Ricerca e Innovazione per l’ambiente e i territori di **Montagna** viene realizzato dall’Università della Montagna (UNIMONT) – Centro d’Eccellenza decentrato a Edolo dell’Università degli Studi di Milano in collaborazione con Università del Piemonte Orientale, Università della Tuscia. Il progetto è finanziato e patrocinato dal MIUR e ne vede il coinvolgimento attivo. Il partenariato di progetto si impegna a coinvolgere nelle attività del progetto altre università e istituzioni italiane e straniere che già collaborano con UNIMONT.

## OBIETTIVI

- Avviare attività di **ricerca e trasferimento tecnologico congiunto su tematiche strategiche per lo sviluppo socio- economico delle aree montane**, con particolare riferimento alla creazione di impresa giovanile (greenjobs) e alla gestione del territorio in un contesto in cambiamento socio-culturale e ambientale (climate change)
- Avviare attività congiunte di **formazione, alta-formazione, informazione e qualificazione del capitale umano funzionali allo sviluppo del territorio montano** con particolare attenzione all'impresitoria e alla gestione del territorio;
- Promuovere la collaborazione tra università, soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali per la **costituzione di una piattaforma intersettoriale per le aree montane**, la condivisione delle buone pratiche, delle competenze e delle esperienze utili ad elaborare strumenti e servizi per lo sviluppo delle aree montane.

**3 WORK PACKAGES (WP)**



SCOPRI ►

**RICERCA, INNOVAZIONE E  
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**



SCOPRI ►

**FORMAZIONE E INFORMAZIONE**



SCOPRI ►

**COORDINAMENTO E NETWORK**



ITALIAN MOUNTAIN LAB

RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO  
TECNOLOGICO

WP1

### (1) AGRO-FORESTALE – CAPOFILA UNIMONT

- Filiere ad alto reddito ed elevata sostenibilità ambientale;
- Gestione del rischio idrogeologico;
- Ingegneria naturalistica;
- Bioeconomy.

### (2) AMBIENTE, TERRITORIO E COMUNITÀ – CAPOFILA UNIUPO

- Identità e vocazione dei territori e delle comunità di montagna;
- Patrimonio culturale, storico e paesaggistico;
- Turismo sostenibile;
- Cambiamento climatico, effetti sugli ecosistemi agro-forestali di montagna e loro resilienza;
- Eco-architettura.

### (3) STRATEGIE DI SVILUPPO, ASPETTI SOCIO-ECONOMICI E GOVERNANCE LOCALE – CAPOFILA UNITUS

- Strumenti di gestione del territorio e governance;
- Marketing territoriale;
- Start-up e imprese innovative;
- Co-working e sharing economy;
- Gestione multifunzionale del business;



ITALIAN MOUNTAIN LAB

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

WP2

Le attività formative avranno carattere di **offerta formativa inter-ateneo** e saranno orientate prevalentemente alla promozione dell'imprenditorialità e alla governance dei territori montani.

### AZIONE 1. CICLI SEMINARIALI A FRUIZIONE LIBERA

Elaborazione di un calendario congiunto di almeno **2 cicli seminariali** su tematiche rilevanti per lo sviluppo dei territori montani (best cases nazionali, internazionali, tecniche e metodi innovativi, aspetti culturali e metodologici, ecc.), erogati dalle diverse sedi dei partner coinvolti e condivisi via aula virtuale (sistema "Antenne"), promossi attraverso il network UNIMONT, i rispettivi portali di UNIMONT e dei partner accademici coinvolti, e visibili liberamente on demand dal portale UNIMONT.

Il calendario delle attività seminariali verrà elaborato e promosso all'inizio dell'anno accademico, in relazione e coerentemente alle specifiche priorità e interessi emergenti.

### AZIONE 2. CORSI DI PERFEZIONAMENTO, MASTER, SUMMERSCHOOLS (ALTA FORMAZIONE)

A) organizzazione di almeno **3 corsi di perfezionamento** congiunti, su 3 tematiche scelte dai tre partners, di cui almeno 1 di livello internazionale:

- Produzione, trasformazione, proprietà, legislazione e settori di utilizzo delle piante officinali
- Animatore per lo sviluppo territoriale (in collaborazione con amministrazioni e enti locali)
- *Sustainable Tourism for Mountain Areas (internazionale)*

B) attivazione di **3 summer schools** per studenti di dottorato e giovani ricercatori, una per ogni area territoriale di riferimento dei partners.

C) progettazione di un **master internazionale** congiunto, che preveda il coinvolgimento delle principali istituzioni e organizzazioni pubbliche e private operanti nei territori montani nazionali ed europei. Il master dovrà fornire contenuti e strumenti abilitanti e qualificanti in chiave occupazionale per giovani interessati ad operare in montagna.

### LE AZIONI:

- **Ampliamento e promozione** su scala nazionale ed europea del Network esistente;
- **Animazione** del network attraverso la segnalazione e la **condivisione** di informazioni riguardanti le aree montane nazionali e internazionali, nonché i servizi utili e la normativa di riferimento per le aree montane;
- Implementazione della sezione del **portale UNIMONT dedicata ai giovani imprenditori** mediante la promozione della raccolta di dati e informazioni sulle imprese di giovani e innovative nelle aree territoriali di riferimento. La sezione verrà dotata di strumenti che favoriranno il networking tra i giovani imprenditori e tra questi e le istituzioni universitarie e non del Paese, e animata, al fine di favorire la collaborazione e il trasferimento tecnologico (collegamento con antenne);
- **Costituzione di un tavolo di lavoro** con i principali stakeholders delle aree montane italiane finalizzato ad instaurare un dialogo non episodico a favore dei processi di innovazione e sviluppo sostenibile.

In occasione di CIME A MILANO è stato presentato ufficialmente *Italian Mountain Lab - progetto FISR, Fondo integrativo speciale per la ricerca del MIUR*, attraverso il quale il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** sta supportando l'obiettivo di promuovere la collaborazione tra Università, Centri di Ricerca e di Sviluppo e soggetti attivi nella valorizzazione del territorio montano a livello nazionale al fine di **capitalizzare, consolidare e incrementare i saperi e le esperienze per lo sviluppo sostenibile di queste aree**. In questo contesto, **UNIMONT mira a promuovere il networking e l'attivazione di un Coordinamento delle Reti Italiane per la Montagna - CO.R.I.MONT.**

**SCHEDA DESCRITTIVA WP1 15 marzo 2018**
**WP1**
**Turismo sostenibile**

Tematica	Turismo dell'apprendimento
<b>Descrizione e obiettivi</b>	<p>Il turismo che potrebbe ri-animare borghi e paesi montani, o contenerne gli effetti di spopolamento e depauperamento locale, si declina da tempo secondo principi di lentezza, sostenibilità, responsabilità ma richiede uno sforzo aggiuntivo da parte dei territori e dei soggetti che vi gravitano o che li governano: operare in modo tale da integrare le filiere dei prodotti turistici attuali con le filiere produttive, ambientali, culturali e dei relativi patrimoni ancora attivi o comunque non estinti. Ne potrebbe scaturire una forma di turismo che si potrebbe designare come “turismo dell'apprendimento”, intendendo con questa accezione il felice e fertile incontro tra differenti dimensioni, collettive e personali. Non si tratta di attirare più flussi o di incrementare bacini di domanda e mercati, quanto piuttosto di creare un'offerta di senso che sia espressione di un costruttivo dialogo tra un territorio e chi lo vive e assapora. Obiettivo, fornire un metodo di lettura e costruzione che consenta di co-apprendere per co-evolvere, dando risposte alle esigenze di turisti sempre più attirati e motivati da esperienze autentiche, di riscoperta, di incontro e di apprendimento.</p>

**Azioni programmatiche**

- Azione 1: Definizione del contesto territoriale di riferimento e analisi della geografia contemporanea della montagna italiana e delle sue articolazioni interne

Attività prevista per: 2018 - 2019 - 2010

- Azione 2: Lettura storica ed etnologica del patrimonio culturale della montagna turistica prima delle grandi trasformazioni del Novecento a partire dalle guide

Attività prevista per: 2018 - 2019 - 2020

**COLTIVAZIONE  
CANAPA**



- Azione 3: Analisi della biodiversità alpina e dei sistemi eco-fluviali nella prospettiva della valorizzazione territoriale e turistica

Attività prevista per: 2018 - 2019 - 2020

- Azione 4: Messa a punto di metodi e strumenti innovativi per la progettazione dello sviluppo turistico montano

Attività prevista per: 2018 - 2019 - 2020

- Azione 5: Studio dei modelli di comunicazione turistica dei contesti montani

Attività prevista per: 2019 - 2020

**Risultati attesi**

Pubblicazioni scientifiche (bibliometriche e non bibliometriche) e pubblicazioni divulgative sulle ricerche svolte congiuntamente

**Prodotti di ricaduta sul territorio**

Messa a disposizione dei materiali della ricerca e iniziative finalizzate alla loro disseminazione

## COLTIVAZIONE DELLA CANAPA

Parcelle sperimentali per ciascuna varietà 2X2 metri

Semina in file distanziate di 20 cm

Periodo di semina: inizio maggio 2018

Raccolta: fine agosto-inizio settembre 2018

VERRANNO TESTATE TRE VARIETÀ DI CANAPA:

- ✓ KOMPOLTI
- ✓ FUTURA
- ✓ FINOLA

## LAVORAZIONE E UTILIZZO DELLA CANAPA



Semi  
Fibra  
Canapulo

.....

DENOMINAZIONE AREA SPERIMENTALE:

LOCALITÀ:

DESCRIZIONE CAMPO DEDICATO ALLA SEMINA:  
(area, altitudine, esposto al sole?)

INDIVIDUAZIONE PERIODO PER RACCOLTA:

SOGGETTO GIURIDICO RESPONSABILE:

SOGGETTO RESPONSABILE SEMINA E MONITORAGGIO:

CONTATTI di RIFERIMENTO:



**WP1 Turismo sostenibile**  
**SCHEDA PROGETTO**  
**Coltivazione sperimentale CANAPA**  
*Verbano Cusio Ossola*



**WP1 Turismo sostenibile**  
**SCHEDA PROGETTO**  
**Coltivazione sperimentale CANAPA**  
*Verbano Cusio Ossola*

**NOTE:**

- ARS.UNI.VCO fornisce supporto operativo, logistico e di rete a livello locale.
- La varietà di semi di canapa è fornita dal progetto Italian Mountain Lab.
- La semina, il monitoraggio e la raccolta avvengono in collaborazione con UPO e ARS.UNI.VCO.
- Chi effettua monitoraggio si impegna a fotografare campo coltivato ogni 15 giorni e a trasmettere immagine via mail all'indirizzo [segreteria@univco.it](mailto:segreteria@univco.it)



grazie per la collaborazione!